



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI ARCHIVISTA DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 7, D.LGS. n. 165/2001

Art. 1 - Informazioni generali e definizione del profilo dei candidati

Accertata l'inesistenza all'interno dell'Amministrazione di una figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico descritto in oggetto, è indetta una procedura di selezione comparativa, aperta a tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti di seguito descritti, per l'individuazione di un esperto di elevata professionalità cui conferire l'incarico di archivista di I fascia ai sensi dell'art. 7, D.lgs. n. 165 del 2001.

L'incarico avrà natura di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2230 e ss. del codice civile. I titoli professionali e accademici saranno oggetto di valutazione comparativa e concorreranno alla scelta del soggetto incaricato, secondo modalità e criteri previsti nel presente avviso.

Art. 2 - Oggetto dell'attività

L'attività ha come oggetto:

1. Revisione e verifica della bozza di Titolario di classificazione e assistenza nella classificazione della documentazione consiliare;
2. Redazione del Piano di conservazione integrato con il titolare;
3. Redazione del Manuale di conservazione interno del Consiglio regionale;
4. Affiancamento e consulenza nella attuazione del processo informatizzato di gestione documentale;
5. Redazione del Piano di fascicolazione;
6. Ottimizzazione della gestione degli archivi correnti, dell'archivio di deposito e dell'archivio storico attraverso:
 - a) elaborazione di apposite linee guida (eventualmente destinate a implementare la bozza del Manuale di gestione) che prevedano anche norme, procedure e modulistica:
 - relative alla definizione delle procedure di scarto dei documenti non destinati alla conservazione permanente e al riversamento della documentazione non più utile al disbrigo degli affari in corso dagli archivi correnti dei Servizi a quello di deposito;
 - relative alla definizione delle procedure di scarto dei documenti non dotati di valore storico e al passaggio della documentazione dall'archivio di deposito all'archivio storico;
 - b) predisposizione di strumenti topografici, di guida, per la dislocazione fisica del materiale documentario strumentali alla gestione degli archivi;
 - c) affiancamento e supporto tecnico specialistico nell'effettuazione dei versamenti all'archivio storico e all'archivio di deposito; collaborazione all'attivazione delle procedure di scarto in conformità alla normativa vigente e supporto scientifico ed operativo alla selezione del materiale;
7. Supporto per l'integrazione dell'archiviazione cartacea e digitale attraverso l'analisi delle procedure, supporto ai settori dell'ente maggiormente interessati, trasferimento di competenze ai dipendenti;
8. Verifica della corrispondenza dei software di gestione documentale alle linee guida adottate da AGID il 1° gennaio 2022.

Art. 3 - Modalità di svolgimento dell'incarico

Il prestatore d'opera intellettuale opera in piena libertà e autonomia svolgendo la propria attività prevalentemente presso la sede del Consiglio regionale; è tenuto a operare in stretta

collaborazione con gli Uffici, garantendo la propria personale presenza agli incontri o colloqui richiesti dall'Amministrazione consiliare; è tenuto altresì a operare nel rispetto dell'ordine delle priorità stabilite dall'Amministrazione consiliare. Il prestatore d'opera intellettuale è tenuto a conservare l'assoluto riserbo su notizie o informazioni apprese nello svolgimento delle attività. Egli è inoltre obbligato a garantire la massima correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza nel trattare i dati e le informazioni personali di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei compiti svolti, in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. Il prestatore d'opera intellettuale è pienamente responsabile dell'osservanza di quanto anzidetto anche da parte dei suoi eventuali collaboratori.

Gli obblighi richiamati nel precedente capoverso si intendono riferiti in senso ampio a qualsiasi informazione, dato, circostanza, documento, notizia, caratteristica tecnico-economica, aspetto organizzativo, metodo di espletamento dei servizi, credenziali e chiavi di accesso ai sistemi informativi, materiale hardware e/o software o forma di corrispondenza di cui il prestatore d'opera intellettuale venga in possesso, direttamente o indirettamente, in ragione delle attività svolte o comunque in correlazione con l'incarico conferito. Il prestatore d'opera che, nello svolgimento delle attività previste dal presente avviso, abbia avuto il potere di incidere in maniera determinante sulle decisioni di chi esercita poteri autoritativi o negoziali riguardo a specifici procedimenti o procedure, non potrà svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto consulenziale, alcuna attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri (divieto c.d. di pantouflage, art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001).

Art. 4 - Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di 24 mesi, non rinnovabili, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla eventuale successiva data di avvio delle attività concordata tra le parti. L'eventuale proroga del termine finale di compimento dell'incarico potrà eccezionalmente essere accordata dall'Amministrazione consiliare al solo fine di portare a compimento l'oggetto dell'incarico e per motivi non oggettivamente preventivabili al momento del conferimento dell'incarico e non imputabili al prestatore d'opera intellettuale, ferma restando la misura massima del compenso prevista nel presente avviso.

Art. 5 - Compensi riconosciuti per l'incarico

Per l'espletamento di tutte le attività previste e necessarie per il corretto svolgimento dell'incarico conferito, secondo quanto previsto dal presente documento e - in ogni caso - dalla normativa, si prevede un compenso lordo onnicomprensivo per tutta la durata dell'incarico di euro 64.800,00 (sessantaquattromilaottocento/00) (inclusivo di ogni corrispettivo o altro onere accessorio connesso all'esecuzione della prestazione, compresi rimborsi spese forfetari, oneri previdenziali e assicurativi, oneri fiscali e tributari e IVA se dovuta). Nessun ulteriore importo oltre a quello indicato può essere reclamato dal prestatore d'opera intellettuale a qualsivoglia titolo (es. rimborso spese per trasferta, vitto o altro) ancorché connesso all'esecuzione dell'incarico. È preclusa ogni forma di integrazione economica del compenso indicato, sia in corso di contratto sia nell'ipotesi di proroga del termine finale nelle ipotesi previste dall'art. 4 del presente avviso.

Il compenso sarà corrisposto ogni trimestre, sulla base di idonei documenti contabili, previa presentazione di una relazione sullo stato di realizzazione degli obiettivi previsti dall'art. 2 approvata dal Responsabile del procedimento.

Art. 6 - Requisiti per l'ammissibilità alla selezione e per il conferimento e mantenimento dell'incarico

Possono presentare domanda di ammissione alla procedura di selezione comparativa i soggetti in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di seguito elencati e prescritti a pena di inammissibilità:

REQUISITI PERSONALI

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) non essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- c) non essere incorso in una delle cause di decadenza dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, di cui alla normativa vigente;
- d) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con l'Amministrazione consiliare tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dall'incarico conferito;
- e) non essere destinatario di provvedimenti di interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- f) non essere destinatario di misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria e secondo la normativa vigente;
- g) assenza di condanne con sentenza passata in giudicato ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (salvi gli effetti della riabilitazione): a pena detentiva per uno dei reati previsti in materia bancaria, finanziaria e tributaria; a pena detentiva per uno dei reati previsti nel titolo XI del Libro V del codice civile e nel R.D. n. 267 del 16/03/1942; alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la Pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo; per uno dei reati che potrebbero comportare la responsabilità di un ente ai sensi del D.lgs. 231/2001; per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, par.1, direttiva CE 2004/18;
- h) non essere destinatario dell'applicazione di un provvedimento definitivo concernente una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia - Misure di prevenzione personali applicate dall'autorità giudiziaria - artt. 4 e seguenti);
- i) assenza di condanne definitive per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti;
- j) non essere lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza fatta salva la disponibilità, che deve essere specificamente attestata nella domanda di partecipazione, di ricoprire l'incarico a titolo gratuito.

REQUISITI PROFESSIONALI

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i candidati in possesso dei requisiti di accesso alla I fascia di archivista di cui al D.M. n. 244 del 20 maggio 2019 di seguito riportati: "Diploma di laurea quadriennale vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale con almeno 18 mesi, anche non continuativi, di esperienza professionale (inclusi attività svolte ai sensi dell'art. 55 del DPR 30 settembre 1963, n. 1409, tirocini formativi e stage sia curriculari che extra-curriculari e attività svolte in regime di libera professione), più diploma

rilasciato dalla Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica presso gli Archivi di Stato o analogo diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana di paleografia, diplomatica e archivistica (corso biennale) o diploma di specializzazione o master universitario biennale di secondo livello o dottorato di ricerca in ambito archivistico.”

Il possesso dei requisiti personali e professionali deve essere attestato nelle forme della dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 all’atto di presentazione della domanda, utilizzando l’apposito modulo che il candidato dovrà completare e sottoscrivere secondo le modalità ivi riportate. Il mancato possesso o la mancata dichiarazione relativi anche soltanto ad uno dei requisiti previsti dal presente articolo, comporta l’inammissibilità della domanda. L’eventuale perdita di uno o più requisiti dopo il conferimento dell’incarico, deve essere tempestivamente comunicata dal prestatore d’opera intellettuale incaricato e comporta la revoca immediata dello stesso. Sono ammissibili le domande provenienti da personale legato da rapporto di lavoro con amministrazione pubblica estranea al Consiglio regionale, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, salva la necessità, in caso di esito favorevole della selezione, di produrre all’Amministrazione conferente la regolare autorizzazione all’incarico extra-impiego; la mancata produzione della predetta autorizzazione è causa impeditiva della stipulazione e l’Amministrazione conferente può procedere con lo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 - Presentazione della domanda e relativa documentazione

La presentazione della candidatura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nel presente avviso e di piena consapevolezza della natura di prestazione d’opera intellettuale e di lavoro autonomo del rapporto con l’Amministrazione conferente.

TERMINI E MODALITÀ

La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Sardegna, entro le ventitre e cinquantanove del 29 settembre 2023, mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: consiglioregionale@pec.crsardegna.it indicando nell’oggetto il COGNOME E NOME seguito dalla dicitura: “Procedura selettiva incarico archivista”. Non sono ammissibili domande di partecipazione pervenute ad indirizzi PEC differenti da quello indicato o trasmesse con modalità diverse dalla posta elettronica certificata. L’amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a caso fortuito o forza maggiore. Ogni eventuale comunicazione da parte del Consiglio regionale verrà trasmessa alla casella di posta elettronica certificata (PEC) utilizzata per la presentazione della domanda.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Al messaggio di posta elettronica certificata devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso;
2. scansione di un documento di identità in corso di validità, qualora la domanda non sia firmata digitalmente;
3. curriculum vitae.

Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alla documentazione già inviata. In caso di necessità è onere del candidato ritrasmettere integralmente la documentazione entro il termine perentorio di scadenza previsto dal presente avviso.

Art. 8 - Modalità e criteri di selezione

La procedura comparativa è effettuata sulla base dei titoli dei candidati in base ai criteri di seguito indicati.

L'ammissione delle domande e la valutazione dei titoli sono effettuate da una Commissione nominata con provvedimento del Segretario generale. La Commissione ha il compito di gestire la selezione stessa, di garantire l'obiettività dei giudizi e di valutare i candidati alla luce dei requisiti fissati nel presente avviso, mediante l'analisi comparativa delle domande pervenute. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e devono essere autocertificati nel modello di domanda di partecipazione in base allo schema ivi contenuto.

Saranno oggetto di valutazione:

1. Voto dei titoli richiesti per la presentazione della domanda;
2. possesso di laurea, master, dottorati attinenti all'oggetto del presente incarico ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per la presentazione della domanda;
3. specifica esperienza maturata negli ambiti attinenti all'oggetto del presente incarico ulteriore rispetto ai requisiti richiesti per la presentazione della domanda;
4. ulteriori titoli attinenti all'oggetto del presente incarico.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 26 punti, secondo i seguenti criteri:

1. Voto dei titoli richiesti per la presentazione della domanda (fino ad un massimo di 5 punti):
 - a) Per titoli in 110/110
 - dal voto 67 al 100: punti 0,5;
 - dal voto 101 al 105: punti 1;
 - dal voto 106 al 109: punti 1,5;
 - voto 110: punti 2;
 - voto 110 e lode: punti 2,5.
 - b) Per titoli in 150/150
 - dal voto 91 al 120: punti 1;
 - dal voto 121 al 139: punti 1,5;
 - dal voto 140 al 149: punti 2;
 - voto 150: punti 2,5.
 - c) Per giudizio sintetico
 - buono: punti 1,5;
 - ottimo: punti 2;
 - eccellente: punti 2,5.
2. Possesso di laurea, master, dottorati attinenti all'oggetto del presente incarico ulteriori rispetto ai requisiti richiesti per la presentazione della domanda (fino ad un massimo di punti 6 punti): 2 punti per ogni titolo.
3. Specifica esperienza maturata negli ambiti attinenti all'oggetto del presente incarico ulteriore rispetto ai requisiti richiesti per la presentazione della domanda (fino ad un massimo di 12 punti): 4 punti per ogni periodo di 365 giorni (anche non consecutivi). Ai fini

delle valutazioni dei titoli le frazioni di anno sono valutate in proporzione all'anno in ragione di 1/12 per ogni mese di attività valutabile; frazioni inferiori al mese sono valutate come un mese intero se uguali o superiori a 15 giorni mentre non sono valutabili se inferiori a 15 giorni. Per le esperienze professionali in corso al momento della presentazione della domanda, si procederà alla valutazione del relativo periodo fino alla data di presentazione della domanda.

4. Ulteriori titoli attinenti all'oggetto del presente incarico (fino ad un massimo di 3 punti):
 - a) pubblicazioni scientifiche:
 - articolo su rivista non accreditata ANVUR: punti 0,2;
 - articolo su rivista accreditata ANVUR: punti 0,5;
 - monografia priva di codice ISBN: punti 0,5;
 - monografia con codice ISBN: punti 1.
 - b) frequenza a corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività professionali: punti 0,1 per attestato;
 - c) idoneità in concorsi per esami o per titoli ed esami: punti 0,1 per idoneità.

In caso di equivalenza di punteggio tra candidati, la Commissione effettuerà una valutazione qualitativa oltreché quantitativa in merito alla rilevanza e attinenza degli stessi titoli con l'incarico da svolgere mediante l'analisi del curriculum vitae.

La graduatoria finale stilata dalla Commissione è soggetta ad approvazione da parte del Segretario generale. Le eventuali istanze di riesame della graduatoria stessa sono di competenza del Responsabile del procedimento, previa rimessione degli atti alla Commissione per acquisire eventuali chiarimenti o valutazioni da tener in debito conto ai fini della decisione e al Segretario generale per le determinazioni finali.

Art. 9 - Pubblicità e notifica

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Sardegna nella sezione "Concorsi e selezioni" in "Amministrazione trasparente" per quindici giorni. Tutti gli atti, avvisi e provvedimenti inerenti alla procedura sono pubblicati on line con le medesime modalità e la pubblicazione ha valore di notifica agli interessati.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso la Segreteria generale del Consiglio regionale della Sardegna e trattati per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Sardegna – sede legale: Via Roma n. 25, 09025 Cagliari tel. 070/60141, indirizzo pec: consiglioregionale@pec.crsardegna.it. Il responsabile della protezione dati è la dott.ssa Simonetta Oggiana – indirizzo e-mail: privacy.RDP@consregsardegna.it.

I dati del soggetto affidatario dell'incarico specificati nell'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sono, in ogni caso, soggetti a pubblicazione obbligatoria all'interno della sezione amministrazione trasparente nella sezione Consulenti e collaboratori del sito istituzionale del Consiglio regionale della Sardegna e trasmessi per le relative disposizioni di legge.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 679/2016 (artt. 15-21), in particolare di accedere ai propri dati personali, di ottenere la rettifica, o la cancellazione degli stessi, fatta eccezione per quelli che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, o la limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento UE 679/2016, o di opporsi al trattamento, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità e obbligatorietà del trattamento, nonché di revocare il consenso in qualsiasi momento, qualora il trattamento si basi su di esso, senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della

revoca. Tali diritti potranno essere esercitati con richiesta scritta indirizzata al titolare del trattamento, all'indirizzo postale della sede legale o agli indirizzi e-mail sopra riportati. Potrà, altresì, rivolgersi al Responsabile della protezione di dati (DPO) per avere informazioni e supporto in ordine alle sue richieste. Se si ritiene che i dati siano trattati in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016 o di altre norme, è prevista la possibilità di effettuare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento Ue citato o all'autorità giudiziaria.

Art. 11 - Norme finali e di chiusura

Il Consiglio regionale della Sardegna si riserva la facoltà, in qualunque momento, di modificare, revocare o prorogare la presente procedura con provvedimento motivato. L'amministrazione ha facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché in possesso dei requisiti per l'ammissibilità ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso, così come si riserva, motivatamente, di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Rita Gatto

Allegati:

1. Modulo domanda di partecipazione

Responsabile del procedimento: dott.ssa Federica Onnis (070.6014614)
Per informazioni e chiarimenti: dott.ssa Laura Careddu (070.6014619)
serv.segreteria@consregsardegna.it